



La squadra di Zilio superata dalla Caratese e raggiunta dal Trento: ora è al terzo posto, a un punto dalla coppia capolista

Turate, la serie vincente si ferma a Salò

La Salus risponde in un minuto al vantaggio dei bresciani: bella partita, tante occasioni ma finisce pari

SALO' - TURATE

1 - 1

Marcatori: 45' pt Longhi, 46' pt Anzano.

SALO' (4-3-3): Menegon; Sberna, Tognassi, Ferretti, Savoia; Leoni (13' st Nodari), Sella, Longhi (22' st Scioli); Pedrocca, Petrone, Pasinelli (43' st Spertara). A disp.: Compiani, Boldrini, Galli, Mariotti). All. Nunziata.

TURATE (4-4-2): Chiodi; Tersigni, Broccanello, Marcat, Sponga; Rippandelli (25' st Budelli), Melosi (30' st Carbone), Curioni, Anzano; Sehic (21' st Mavilla), Damiano. A disp.: Impagnatiello, Saladino, Sara, Fogliani. All. Zilio.

Arbitro: Caso di Verona.

Note: giornata fresca e soleggiata. Presenti circa 300 spettatori. Ammoniti Ferretti, Leoni e Longhi (Salò); Curioni (Turate). Angoli 11-1. Recupero 2' e 5'.

SALO' Dopo quattro vittorie e una sconfitta, il Turate conquista il primo pareggio della stagione sull'ostico campo del Salò. Un pareggio che probabilmente sta stretto alla formazione bresciana, che ha creato molte palle gol ma non è stata brava a concretizzarle. L'andamento della partita è stato abbastanza regolare: mentre la formazione di Nunziata provava a costruire gioco, il Turate sembrava ben organizzato con il suo 4-4-2 molto ordinato e ripartiva veloce in contropiede.

Il Salò schiera Pedrocca, Petrone e Pasinelli sulla linea d'attacco, Zilio risponde con Sehic e Damiano supportato da un centrocampo di qualità. Diverse azioni da gol costruite da ambedue le formazioni sia nella prima frazione che nella ripresa. Inizia proprio il Salò. Dopo otto giri di lancette la squadra di casa si rende pericolosa con un sinistro di Pasinelli dal limite dell'area di rigore della porta difesa da Chiodi, il quale para facilmente la conclusione centrale dell'attaccante del Turate. Trascorrono sei minuti e Pasinelli si ripete sempre dal limite dell'area ma stavolta cambiando piede, il destro, ottenendo tuttavia lo stesso risultato: una pronta risposta del portiere comasco. Il Salò è più pericoloso di un Turate comunque determinato, che riesce a contenere le scorribande del tridente di casa con un'organizzazione difensiva niente male, ripartendo talvolta in contropiede. Alla mezz'ora la squadra di Zilio costruisce la sua prima palla-gol degna di tale nome con una mezza girata di Damiano che viene

però respinta da Menegon.

Allo scadere della prima frazione di gioco accade di tutto e di più: le due squadre trovano le due reti che sanciranno poi il salomonico pareggio finale. Pasinelli ci prova con una bordata su calcio di punizione che l'estremo difensore respinge, ma è proprio nei minuti di recupero che si concretizza l'1-1. Realizza prima il Salò: calcio d'angolo battuto da Pasinelli, Longhi sventa più in alto di tutti e trafigge Chiodi: è il vantaggio dei salodiani. Passano sessanta secondi e la squadra ospite raggiunge il pari: lancio dalle retrovie che trova impreparata la linea difensiva dei padroni di casa, che tardano a salire lasciando Anzano in posizione regolare.

L'esterno turatese controlla, guarda il portiere e lo supera in pallonetto per il pareggio che sarà definitivo.

Nella ripresa le due formazioni continuano a creare azioni su azioni, spesso dando spettacolo grazie alle giocate dei singoli. Pasinelli è in giornata di grazia e strappa applausi con qualche dribbling, a volte fine a sé stesso ma di indubbia qualità. Azioni da gol a raffica. Dopo appena centottanta secondi l'ala salodiana Petrocca ci prova con un tiro dalla distanza che si spegne tuttavia di poco a lato. Il Turate sale di tono e in contropiede non sfrutta la superiorità numerica in un paio d'occasioni, ma il Salò è sempre pericoloso con il suo tridente. A metà tempo Turate vicino al vantaggio: enorme distrazione della difesa di casa che lascia libero l'autore del gol, Anzano, di calciare a rete da posizione favorevolissima. La conclusione dell'ala tura-

tese tuttavia colpisce il montante strozzando l'urlo in gola ai suoi compagni. Passa un solo minuto e pericoloso è il Salò: tiro dal limite dell'area di Petrone che mette paura a Chiodi, il quale vede scorrere la sfera alla sua destra e spegnersi sul fondo. Al 77' è ancora pericolosa la squadra bresciana: Petrone serve Pasinelli, il quale, a tu per tu con l'estremo difensore avversario, si fa parare incredibilmente la conclusione. L'ultima azione dell'incontro è sempre di marca bresciana con una conclusione dal limite dell'area di Nodari che non ha fortuna. Il pari che ne esce rispecchia con una certa fedeltà l'andamento della gara, anche se il Salò è apparso più in palla e desideroso di portare a casa i tre punti.

SPOGLIATOI

Mister nervoso, nessuno parla: «Silenzio stampa»

SALO' - Al termine della partita tra Salò e Turate, il tecnico ospite è nervoso e appare amareggiato. Si trincerava dietro a un silenzio stampa, Zilio, preferendo non rilasciare alcuna dichiarazione se non un laconico «non ho voglia di parlare, siamo in silenzio stampa». Forse alcune scelte arbitrali sfavorevoli (più volte Zilio ha contestato, sul terreno di gioco, le decisioni del direttore di gara), forse soltanto malumore, sta di fatto che il Turate ha deciso di non parlare alla stampa.